

Scanzorosciate guarda al futuro Al via il servizio di car sharing

La novità. La vettura elettrica «in condivisione» tra Comune e cittadini. Si può prenotare l'uso tramite app. Ritiro e riconsegna in via Acquaroli

TIZIANO PIAZZA

È stato presentato nei giorni scorsi, all'intersezione fra via Matteotti e via Acquaroli, il servizio di car-sharing E-Vai, realizzato grazie alla collaborazione tra la società del Gruppo Fnm e il Comune di Scanzorosciate. Si tratta di un innovativo modello che prevede l'utilizzo condiviso di un veicolo elettrico di ultima generazione tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza. Nello specifico, l'eco-vettura è a disposizione per le attività lavorative dei dipendenti comunali negli orari di apertura del municipio, ma in più può essere anche noleggiata dalla cittadinanza come servizio di car sharing, tutti i giorni, 24 ore su 24. I cittadini, dopo essersi registrati gratuitamente attraverso il sito www.e-vai.com o l'app mobile, possono richiedere l'auto prenotando tramite la stessa app, il sito web o chiamando il numero verde 800.77.44.55. Attraverso questi canali è possibile ottenere tutte le informazioni sulle tariffe e le modalità di utilizzo. Il ritiro e la riconsegna avverranno comunque sempre nella postazione di via Acquaroli, con colonnina di ricarica Ressorlar. Il nuovo E-Vai Point di Scanzorosciate si inserisce nel circuito regionale e permette quindi di utilizzare, oltre al-



Da sinistra Matteo Brambilla e Manuel Locatelli di E-Vai, il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati e il vicesindaco Paolo Colonna

l'auto presente sul territorio, i veicoli del servizio E-Vai Regional Electric che coprono una rete di oltre 300 E-Vai Point situati in luoghi strategici di oltre 100 Comuni lombardi. Sono notevoli i vantaggi per l'amministrazione comunale e la comunità scanzese. La prima ragione l'obiettivo di razionalizzare il proprio parco-auto, po-

tendo contare, all'occorrenza, sull'utilizzo di vetture elettriche a integrazione della propria flotta, abbattendo costi e impatto ambientale dei mezzi. I cittadini, invece, possono usufruire del servizio di car sharing in territori normalmente non raggiunti da altri operatori del settore, con la comodità di disporre di un autoveicolo elet-

trico per le proprie esigenze di mobilità, senza assumersi gli oneri della proprietà del mezzo. Alla presentazione del servizio, che è già in funzione, hanno preso parte il sindaco Davide Casati e i rappresentanti di E-Vai. «Grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale abbiamo portato a Scanzorosciate un servizio in grado di ampliare l'offerta di mobilità condivisa, nel pieno rispetto dell'ambiente, per lo sviluppo della comunità locale», ha commentato Luca Pascucci, direttore generale di E-Vai.

«Il progetto car sharing di E-Vai rappresenta per l'amministrazione comunale un ulteriore passo verso un futuro più sostenibile e attento all'ambiente - ha affermato Paolo Colonna, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici e viabilità -. Infatti, dopo aver installato quest'anno 8 stazioni di ricarica per e-bike finanziati a fondo perduto con un bando regionale, oggi inauguriamo un nuovo modello di mobilità per la comunità, il car sharing. Sarà certamente un servizio molto apprezzato e di grande utilità. Questo rappresenta per noi un punto di partenza; intendiamo proseguire, infatti, nei prossimi mesi a implementare le opportunità e le infrastrutture legate alla mobilità green».

Dj set, cibo e luci Clay Paky, in 250 alla festa in azienda



Un momento del «Family Day» nell'azienda Clay Paky

Seriate

Un successo l'iniziativa del «Family day». Luc Lafont: «Un modo per costruire il team dopo due anni difficili»

Palloncini colorati, musica e il clima tipico dei locali estivi, ricreato per l'occasione nel parcheggio interno dell'azienda. Sono questi gli elementi che hanno caratterizzato il «Family day» di Clay Paky, svoltosi ieri nella sede di Seriate per festeggiare il solo fatto di «stare insieme». Un sabato in azienda diverso dal solito, con ambienti di lavoro che si mostrano a figli, mogli, mariti. «Era un appuntamento atteso, c'era grande voglia di vivere questa giornata - commenta Luc Lafont, Cfo di Clay Paky, che prova a spiegare i motivi per i quali la sede di Seriate ha deciso, per la prima volta, di chiamare le famiglie dei dipendenti a una grande festa - «Alla base c'è la necessità di costruire il team, consapevoli

che gli ultimi due anni sono stati difficili». Clay Paky conta 134 dipendenti in sede, che arrivano a circa 150 considerando i collaboratori a Treviso, in Germania, in Cina, in India e Giappone. Persone che lavorano esclusivamente con il gruppo specializzato nell'illuminazione professionale. Ma ieri sale e uffici hanno ospitato, invece, circa 250 persone che, dalle 14 alle 18, si sono riviste dopo tempo o conosciute per la prima volta, gratificando chi da anni è parte di un gruppo in crescita, così come i nuovi assunti, 7 da inizio anno, mentre si continuano a ricercare figure specializzate. Ad allietare il pomeriggio la musica, con un dj set dedicato, un track food, con tavoli e panche e giochi, oltre alla complicità di un pomeriggio dal clima ideale per assaporare ancora un po' d'estate. Aperti per l'occasione anche il museo MoMS, con la possibilità di assistere a un «Lighting show» nello show room.

Astrid Serughetti

Azzonica, sfilano le penne nere Festa per il 65°

Sorisole

Il Gruppo nato nel 1957 con 13 iscritti, oggi ne conta più di un centinaio ed è guidato da Mario Gaeni

Tutta la popolazione di Sorisole e dintorni è invitata oggi a partecipare al sessantacinquesimo di fondazione del gruppo alpini di Azzonica, frazione di Sorisole.

Una grande festa collettiva che vede alle 8,30 l'ammassamento all'entrata del paese in via degli Assonica nel cortile della casa delle famiglie Pasta e Gualandris.

Alle 9,30 avrà inizio la sfilata nelle vie principali di Azzonica e Sant'Anna, prima della deposizione di una corona d'alloro al Monumento degli Alpini, alle 10, a ricordo di tutti i Caduti delle guerre. Seguiranno poi i discorsi ufficiali delle autorità e alle 10.30 la Messa in piazza Sant'Anna con la partecipazione della corale «San Giuseppe». Seguirà alle 12,30 il pranzo alpino nella sede del gruppo alpini di Azzoni-

ca: la manifestazione sarà allietata dalla partecipazione della fanfara di Sorisole. Quello delle penne nere di Azzonica è un lungo cammino di solidarietà e altruismo cominciato con un incontro del 1956 tra l'allora parroco don Santo Carminati e l'artigliere alpino Giuseppe Zambelli. Il loro desiderio di adoperarsi per il prossimo pose le basi per la costituzione, il 13 ottobre 1957, del gruppo alpino di Azzonica. Il primo gagliardetto fu offerto da Lorenzo Cortesi ed ebbe come madrina Luigina Lumina Signorini all'insegna del motto «pochi ma buoni»; l'attività del gruppo iniziò dimostrando fin da subito una rara vitalità organizzativa. Partito con 13 iscritti, il sodalizio conta oggi più di un centinaio di iscritti ed è guidato da Mario Gaeni, infaticabile capogruppo a cui va il merito di avere inaugurato nel luglio 2012 la sede ricavata da un fabbricato rurale che il Comune ha ceduto in uso gratuito al gruppo Ana per sessant'anni. Emblema della casa alpina è



Gli alpini di Azzonica: oggi il 65° di fondazione del gruppo

una tavola di noce lunga tre metri e scolpita da Giuseppe Mussetti: in primo piano c'è il Canto Alto, la chiesetta di Sant'Anna, uno scarpone e un cappello alpino. «Un'opera realizzata in 726 ore, un'ora al giorno per un anno e mezzo - precisa Gaeni -. Un lavoro instancabile, così come la nostra collaborazione con le istituzioni e l'impegno nelle attività in parrocchia, nella sfera associativa e soprattutto mettendo in atto un aiuto concreto i bisognosi».

Tra le tante iniziative sostenute dalle penne nere di Azzo-

nica ci sono i lavori compiuti per la costruzione del monumento ai caduti di Sant'Anna, per la realizzazione della terza croce del Canto Alto nel 1979 insieme a una quindicina di altri gruppi alpini e la realizzazione nel 2017 del «Cuore Alpino» posizionato nel cortile della sede: una composizione di essenze silvestri a forma di cuore con al centro una roccia e un'aquila in acciaio. Ultima opera, lo scorso anno, è stata invece la sistemazione e il restyling del campanile della chiesetta di Sant'Anna.

Gabriella Pellegrini

«Camminiamo Insieme» contro la leucemia

Oggi a Stezzano

Torna oggi a Stezzano l'appuntamento con «Ricordando Rino». Camminiamo Insieme», una camminata non competitiva per sostenere l'associazione Paolo Belli e, in modo particolare, il progetto della Casa del Sole. La manifestazione coinvolgerà centinaia di partecipanti nel ricordo dello stezzanese Rino Crevena, scomparso per linfoma. «La camminata - sottolinea Maria Crevena, sorella di Rino e organizzatrice dell'appuntamento insieme ad amici e familiari - si svolgerà fra i campi e le bellezze del nostro paese e sarà aperta a tutti coloro che vogliono lanciare un messaggio di attenzione e vicinanza nei confronti dei malati di leucemia. Mio fratello, che è cresciuto all'oratorio con i suoi amici, era appassionato di bici e di camminate in montagna: la malattia lo ha portato via in sei mesi». La giornata prenderà il via alle 9 con una Messa nella parrocchiale, alle 10 partenza in oratorio: il percorso è di 8 chilometri. Iscrizione 5 euro, con consegna della maglietta.

Laura Arrighetti

Con Viviamo Tanto sport, spettacoli e nuovo murale

Gorle

L'inaugurazione di un murale al sottopasso di via Turati apre oggi la quinta edizione di «Con Viviamo Gorle», la manifestazione organizzata dal Comune con associazioni e realtà commerciali.

Alle 15,15 è prevista la presentazione del nuovo murale, poi in piazza Marconi spettacolo di danza urbana a cura di Visioni Teatrali. Dalle 16,30, in piazza Marconi e nel parco della biblioteca, laboratori artistici per grandi e piccini, esibizioni sportive e letture creative. «Alle 18 - spiega l'assessore all'Assistenza sociale Sara Tassetti - ci sarà poi, sempre nel parco della biblioteca, lo spettacolo teatrale «Un cuore di Casa», con la regia di Silvia Barbieri». Ma le iniziative della quinta edizione di «Con Viviamo» non si fermano qui, c'è anche tanto sport: infatti al centro sportivo, dalle 15, alle 21 torneo di beach volley misto e con esibizioni di danza. «La manifestazione è un momento di aggregazione - conclude l'assessore -. Ci saranno infatti oltre 30 realtà sociali gorlesi, davvero una grande festa».

L. Ar.